# ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXV, numero 39

30 settembre 2018

# Riflessione sul Vangelo XXV DOMENICA DELTEMPO ORDINARIO

Don Alfredo Di Stefano

#### SE TUTTO IL VANGELO STA IN UN BICCHIERE D'ACQUA

Maestro, quell'uomo guariva e liberava, ma non era dei nostri, non era in regola, e noi glielo abbiamo impedito. Come se dicessero: i malati non sono un problema nostro, si arrangino, prima le regole. I miracoli, la salute, la libertà, il dolore dell'uomo possono attendere.

**Non era, non sono dei nostri.** Tutti lo ripetono: gli apostoli di allora, i partiti, le chiese, le nazioni. Separano. Invece noi vogliamo seguire **Gesù**, l'uomo senza barriere, il cui progetto si riassume in una sola parola "comunione con tutto ciò che vive": non glielo impedite, perché chi non è contro di noi è per noi.

Chiînqie aiîta il mondo a fiorire è dei nostri. Chiînqie trasmette libertà è mio discepolo.

Si può essere uomini che incarnano sogni di Vangelo senza essere cristiani, perché il regno di Dio è più vasto e più profondo di tutte le nostre istituzioni messe insieme.

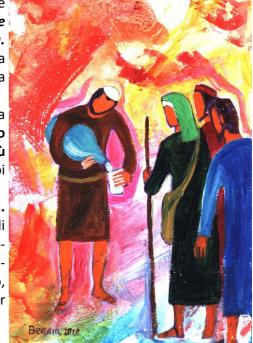
È bello vedere che per **Gesù** la prova ultima della bontà della fede sta nella sua capacità di trasmettere e custodire umanità, gioia, pienezza di vita. Questo ci pone tutti, serenamente e gioiosamente, accanto a tanti uomini e donne, diversamente credenti o non credenti, che però hanno a cuore la vita e si appassionano per essa, e sono capaci di fare miracoli per far nascere un sorriso sul volto di qualcuno.

Gesù invita i suoi a passare dalla contrapposizione ideologica alla proposta gioiosa, disarmata, fidente del Vangelo. A imparare a godere del bene del mondo, da chiunque sia fatto; a gustare le buone

notizie, bellezza e giustizia, da dovunque vengano. A sentire come dato a noi il sorso di vita regalato a qualcuno: *chiunque vi darà un bicchiere d'acqua non perderà la sua ricompensa.* Chiunque, e non ci sono clausole, appartenenze, condizioni. La vera distinzione non è tra chi va in chiesa e chi non ci va, ma tra chi si ferma accanto all'uomo e chi invece tira dritto.

Un bicchiere d'acq2a, il quasi niente, una cosa così povera che tutti hanno in casa. Gesù semplifica la vita: t2tto il Vangelo in 2n bicchiere d'acq2a. Di fronte all'invasività del male, Gesù conforta: al male contrapponi il tuo bicchiere d'acqua; e poi fidati: il peggio non prevarrà.

Se il tilo occhio, se la tila mano ti scandalizzano, tagliali... metafore incisive per dire la serietà con cui si deve aver cura di non sbagliare la vita e per riproporre il sogno di un mondo dove le mani sanno solo donare e i piedi andare incontro al fratello, un mondo dove fioriscono occhi più luminosi del giorno, dove tutti sono dei nostri, tutti amici della vita, e, proprio per questo, tutti secondo il cuore di Dio.



**S. PIO DA PIETRELCINA**, nel 50° anniversario della sua morte, è stato ricordato e celebrato in **tre** diversi momenti e luoghi.

SABATO pomeriggio a Pirandello tra quelle case dov'è custodita con cura dagli abitanti una statuetta del Santo si è recitato prima il Rosario con le litanie a Padre Pio e poi don Alfredo ha celebrato la Messa con una buona partecipazione di fedeli.

LUNEDI mattina il Gruppo di preghiera di P. Pio ha recitato il **Rosario** presso la statua sita in **Via Trito**. Il momento forte si è avuto, però, DOMENICA pomeriggio, quando l'ampia terrazza adiacente l'ex Feltrificio Pisani, benché ancora 'cantiere aperto', è divenuta luogo sacro per la celebrazione eucaristica. Dietro l'altare si ergeva maestosa la nuova statua del Santo, che don Alfredo dopo l'omelia ha benedetto e al termine della Messa è stata riportata nella chiesa di S. Giuseppe con una processione breve a causa di una manifestazione automobilistica che aveva "invaso", materialmente e 'acusticamente', le strade del paese. Una cerimonia bella, sentita, preparata con cura dalla Confraternita della Buona morte e Orazione, cui va il 'grazie' di tutta la comunità parrocchiale.









# Tre anni con don Alfredo - "Un PANE spezzato e condiviso"

"La verità è la vita e la vita è verità". E' proprio questa la parola sviscerata mercoledì sera per capire cosa, in questi tre anni, ha dato Don Alfredo, in qualità di Pastore, alla nostra comunità.

Dopo una bellissima Messa solenne, con l'offerta del pane vero, spezzato e condiviso e da tutti mangiato dopo la benedizione finale, ci si è spostati numerosi nella sala attigua per un'amorevole agape fraterna e, tra un assaggino e l'altro, è stato bello rievocare l'arrivo di don Alfredo in questa parrocchia un po' dormiente ed assopita nel tempo e del suo risveglio all'arrivo di questo 'ciclone' di Parroco.

Si è parlato dei numerosi impegni svolti con amore e perfezione e delle sue splendide omelie, che ci dona ogni giorno. Ed allora, dopo tutte queste meraviglie, come comunità attenta e affettuosa, ci chiediamo cosa fare per questo Parroco se non **pregare Dio**, affinché ce lo preservi a lungo, donandogli il coraggio e la forza di proseguire il suo cammino con serenità. Fernanda Co-

# DACCI OGGI IL "NOSTRO PANE" QUOTIDIANO La preghiera di don Alfredo per il nostro nuovo Anno pastorale

#### O "Pane nostro",

da sempre presente sulle nostre tavole, capace di creare e narrare comunione, sfama il nostro bisogno di incontro e di amicizia, unisci la nostra vita a quella di ogni commensale, pane spezzato e condiviso.



## O "Pane nostro",

simbolo vivo della nostra civiltà, cotto col fuoco da un impasto di farina, infondi in noi il senso del lavoro e della festa, della solidarietà e della vera compagnia, pane spezzato e condiviso.



#### O "Pane nostro",

la preghiera prima di ogni pasto ci ricordi che noi siamo profumo e fragranza alla tavola del Signore. Ritempri le forze, rallegri il cuore, addolcisca le fatiche, trasfiguri questo mondo il messaggio eterno di Gesù, pane spezzato e condiviso.





#### O "Pane nostro",

alimento dell'intera umanità, risveglia in noi la fame d'amore e carità: moltiplicato e donato, nulla mai vada perduto perché tutti ne possano avere, sempre, pane spezzato e condiviso.



#### O "Pane nostro",

col giallo del grano che si staglia nel cielo, colora di gratuità e di passione la nostra umanità:
non ceda alle logiche del consumismo
e freni la sua libertà quando è vorace ed egoista,
pane spezzato e condiviso.



#### O "Pane nostro",

essenza delle nostre liturgie, memoriale della Pasqua, seme morto nella terra per fare chicchi di un'unica spiga che solo macinata e consumata è cibo e vita per sempre. Sciolga la nostra bocca un inno di lode al Signore ed ogni sua parola sia nutrimento vivo per noi,

pane spezzato e condiviso

# **AVVISI E ADDUNTAMENTI**





#### MARTEDI 2 OTTOBRE - FESTA DEGLI ANGELI CUSTODI E... DEI NONNI

GIOVEDI 4 OTTOBRE - La Messa vespertina è in suffragio di don FEDERICO MAZZA nel 33° anniversario della sua morte. Un parroco che tanto ha dato a questa comunità.

## GIOVEDI 4 OTTOBRE - FESTA DI S. FRANCESCO D'ASSISI

"sulla strada dell'umiltà e della semplicità"

Ore 18.00 nella Chiesa di S. Lorenzo Celebrazione con il mondo della SCUOLA, alunni della Scuola Primaria di 1° e 2° grado, studenti degli Istituti superiori, genitori, docenti, dirigenti e personale amministrativo. Invitiamo bambini e ragazzi a portare con sé un LIBRO e IL DIARIO SCOLASTICO, simbolo del sapere.



## **VENERDI 5 - 1° VENERDI DEL MESE**

Riprendiamo con il mese di Ottobre, la pia pratica dei 9 PRIMI VENERDI DEL MESE. avviata da Margherita Maria Alacoque, quando GESU', apparsale nel monastero di Paray le Monial, le mostrò il proprio cuore e lamentandosi delle ingratitudini degli uomini, chiese che in riparazione ci si accostasse alla Mensa Eucaristica nel primo venerdì di ogni mese.

#### DOMENICA 7 OTTOBRE - MADONNA DEL ROSARIO

Dopo la Messa delle ore 11.00 reciteremo in parrocchia la SUPPLICA ALLA VERGINE DI POMPEI.

Nel pomeriggio alle ore 16.00 ci ritroveremo nella SALA AGAPE per il 1° incontro mensile con



**FAMIGLIE E GIOVANI.** Sono i due ambiti sociali che ci stanno particolarmente a cuore e saranno quest'anno al centro della nostra cura e attenzione perché, 'delicati e fragili' abbracciano ogni età e situazione di vita altrettanto 'delicate e fragili' come i bambini, i ragazzi, gli anziani... Una strada da percorrere insieme. Quindi, sentitevi tutti invitati!

PRENOTATEVI in tempo per il PELLEGRINAGGIO A PIETRELCINA E S. GIOVANNI ROTONDO, fissato per MERCOLEDI 24 OTTOBRE. Partenza alle ore 5.00 da Largo Bottaro. Celebrazione eucaristica. Visita ai luoghi del Santo. Pranzo (*al sacco o al ristorante*). Rientro in serata. Costo € 25.00 per il pullman.